

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Rifugiati e NEM nel Cantone Ticino

In seguito alla netta riduzione del numero dei richiedenti l'asilo che entrano nel nostro Paese, entro inizio luglio verranno chiusi altri due centri di accoglienza per i richiedenti l'asilo (quelli di via del Tiglio a Lugano e di via San Gottardo a Bellinzona). Un anno fa erano tredici i centri per richiedenti l'asilo, ora ne rimangono sette.

Per il centro di Chiasso entro il prossimo 30 aprile si prevede la chiusura di sei appartamenti. Tra la Croce Rossa e il Cantone vige un contratto di prestazione.

Per ciò che concerne invece i NEM (richiedenti l'asilo per i quali non si è entrati in materia e che dovrebbero lasciare la Svizzera), da diversi mesi le strutture messe a disposizione dal Cantone per ospitare la notte queste persone sono invero poco frequentate.

Chiedo al Consiglio di Stato:

- 1) È intenzione del Consiglio di Stato rivedere quanto prima il contratto con la Croce Rossa, vista la netta diminuzione degli impegni nei confronti dell'asilo?
- 2) Quando al più presto sarà possibile far entrare in vigore il nuovo contratto?
- 3) A quanto stima il Consiglio di Stato il risparmio all'anno per il Cantone col nuovo contratto?
- 4) Finora quante persone quotidianamente di media hanno fatto capo ai centri per NEM?
- 5) Quanto costa di media al Cantone un pernottamento di un NEM, tenendo conto degli oneri per il servizio, il personale e le strutture impiegate?

Per il Gruppo UDC
PHILIPP ISENBURG